



SIA

(Sostegno per l'Inclusione Attiva)

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità.

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

SIA

Iter procedurale

La domanda viene presentata al Comune di residenza/ Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali

Il Comune/ Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali effettua le verifiche di propria competenza ed invia la domanda a INPS (entro 15 giorni dal ricevimento).

L'INPS entro 10 giorni dalla ricezione della domanda effettua le verifiche di propria competenza

INPS invia disposizioni di pagamento al Gestore del servizio (Poste Italiane) e l' esito al Comune/Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali

SIA

Iter procedurale



A CHI SPETTA

Nucleo familiare nel quale sia presente:

- **un componente di età minore di anni 18**
- **una persona con disabilità e almeno un suo genitore** (disabilità media, grave o non autosufficienza, accertata come definita ai fini ISEE)
- **una donna in stato di gravidanza accertata**

È sufficiente che nel nucleo sia presente anche un solo soggetto appartenente ad una delle categorie descritte

REQUISITI PERSONALI DEL RICHIEDENTE

- Cittadino italiano o comunitario
- Familiare di cittadino italiano o comunitario, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
e
- residente da almeno 2 anni in Italia
(alla data di presentazione della domanda)

REQUISITI NUCLEO FAMILIARE

ISEE

inferiore o uguale a 3.000 euro

REQUISITI NUCLEO FAMILIARE

**NON BENEFICIARE DI ALTRI
TRATTAMENTI ECONOMICI
RILEVANTI**

Eventuali altri trattamenti economici anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e/o assistenziale concessi dallo Stato o da PP.AA. devono essere:

INFERIORI A 600 EURO MENSILI

per l'intero nucleo familiare

REQUISITI NUCLEO FAMILIARE

NON BENEFICIARE DI STRUMENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO DEI DISOCCUPATI

nessun componente il nucleo familiare

beneficiario di:

- NASpI o ASDI
- o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria

REQUISITI NUCLEO FAMILIARE

ASSENZA DI BENI DUREVOLI:
nessun componente il nucleo familiare
in possesso di autoveicoli immatricolati
nei 12 mesi antecedenti la richiesta

ovvero

in possesso di autoveicoli
di cilindrata superiore a 1.300 cc.
nonché motoveicoli
di cilindrata superiore a 250 cc.,
immatricolati nei tre anni antecedenti

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL BISOGNO

Per ottenere il beneficio
è necessario un punteggio
superiore o uguale a:

45 PUNTI

(valore massimo pari a 65 punti)

PUNTEGGIO

LA VALUTAZIONE TIENE CONTO:

1. della situazione economica
2. dei carichi familiari,
3. della situazione lavorativa.

Sono favoriti i nuclei:

- con il maggior numero di figli minorenni, specie se piccoli (età 0-3);
- in cui vi è un genitore solo;
- in cui sono presenti persone con disabilità grave o non autosufficienti.

I requisiti familiari sono tutti verificati nella dichiarazione presentata a fini ISEE. La scala attribuisce un punteggio massimo di 65 punti che viene attribuito sulla base dei seguenti criteri:

1) Carichi familiari

- numero figli minori:	2	10 punti
	3	20
	4 o più	25 p.
- figlio di età 0-3:		5 p.
- genitore solo con figli minorenni		25 p.
- nucleo con persone disabili:		
	disabilità grave	5 p.
	non autosufficienza	10 p.

2) Condizione economica

- Da 0 a 25 punti in funzione del valore ISEE

3) Assenza di lavoro dei componenti in età attiva

- nessun occupato 10 p.

SIA: beneficiari

Secondo i dati nel sistema informativo ISEE relativo all'intero 2015, **i beneficiari potenziali sono i seguenti:**

Nuclei familiari	Minorenni	Numero persone complessivamente presenti nei nuclei
Circa 220 mila	Oltre 450 mila	Circa 1 milione

IMPORTO BENEFICIO

Componenti nucleo familiare	Importo mensile
1	€ 80
2	€ 160
3	€ 320
4	€ 380
5 o più	€ 400

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, pari per il 2016 complessivamente a 750 milioni, sono ripartite tra le Regioni in base a tre indicatori.

- Quota di popolazione in condizione di povertà assoluta (peso 50 %)
- Quota persone in condizione di grave deprivazione materiale, (peso 25%)
- Quota di persone che vivono in famiglie con intensità lavorativa molto bassa (peso 25%).

Su questa base **il decreto assegna alla Regione Piemonte 38,2 milioni circa**, corrispondenti a poco meno di 10.000 nuclei familiari beneficiari, per complessivi 40.000 individui.

Progetti di presa in carico

I Comuni, coordinandosi a livello di ambiti territoriali, predisporranno dei progetti personalizzati volti al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

La mancata adesione al progetto comporterà l'esclusione del nucleo familiare dal godimento del beneficio.

Progetti di presa in carico

Impegno da parte dei componenti il Nucleo Familiare:

- a. frequenza di contatti con i competenti servizi del Comune responsabili del progetto;
- b. atti di ricerca attiva di lavoro;
- c. accettazione di congrue offerte di lavoro, adesione a iniziative di politica attiva o di attivazione attinenti il lavoro;
- d. frequenza e impegno scolastico;
- e. prevenzione e cura della salute.

RIDUZIONE IMPORTO MENSILE

la mancata presentazione a convocazioni e/o appuntamenti comporta delle decurtazioni:

$\frac{1}{4}$ di una mensilità, prima assenza

1 mensilità, seconda assenza

ulteriore mancata presentazione si

decade

dal beneficio

EFFICACIA

PRIMO PAGAMENTO

dal bimestre successivo a quello di
presentazione della domanda

REVOCA

dal bimestre successivo alla data del
provvedimento di revoca

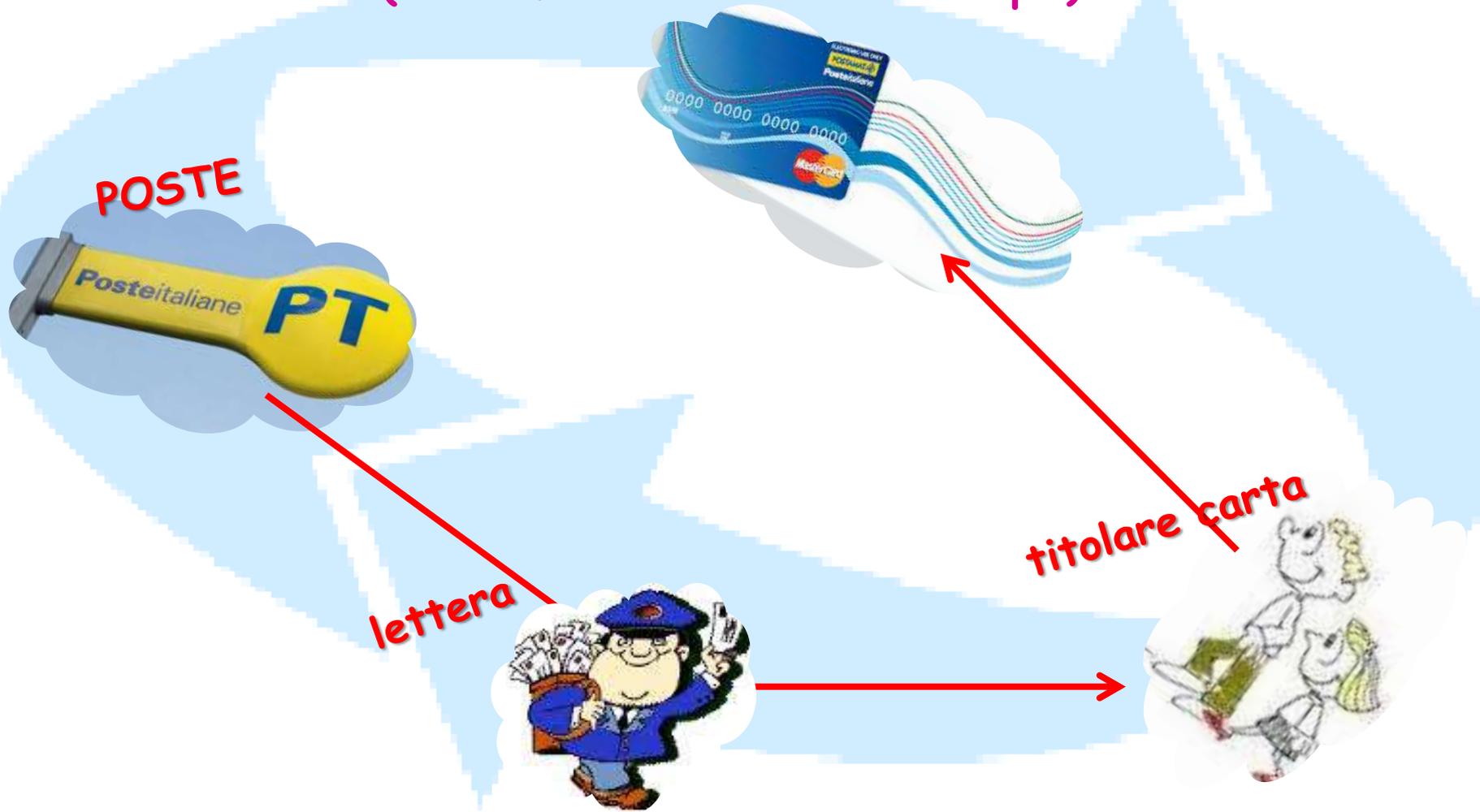
GESTORE DEL SERVIZIO

Il «gestore del servizio»:

1. Riceve un flusso dall'INPS con i dati del titolare della carta e con l'importo da accreditare
2. Invia una lettera al titolare invitandolo a recarsi presso uno sportello per ritirare la carta
3. Consegna la carta al titolare con l'importo del primo bimestre già accreditato
4. Invia PIN all'indirizzo del titolare

GESTORE DEL SERVIZIO

(attualmente Poste Italiane SpA)

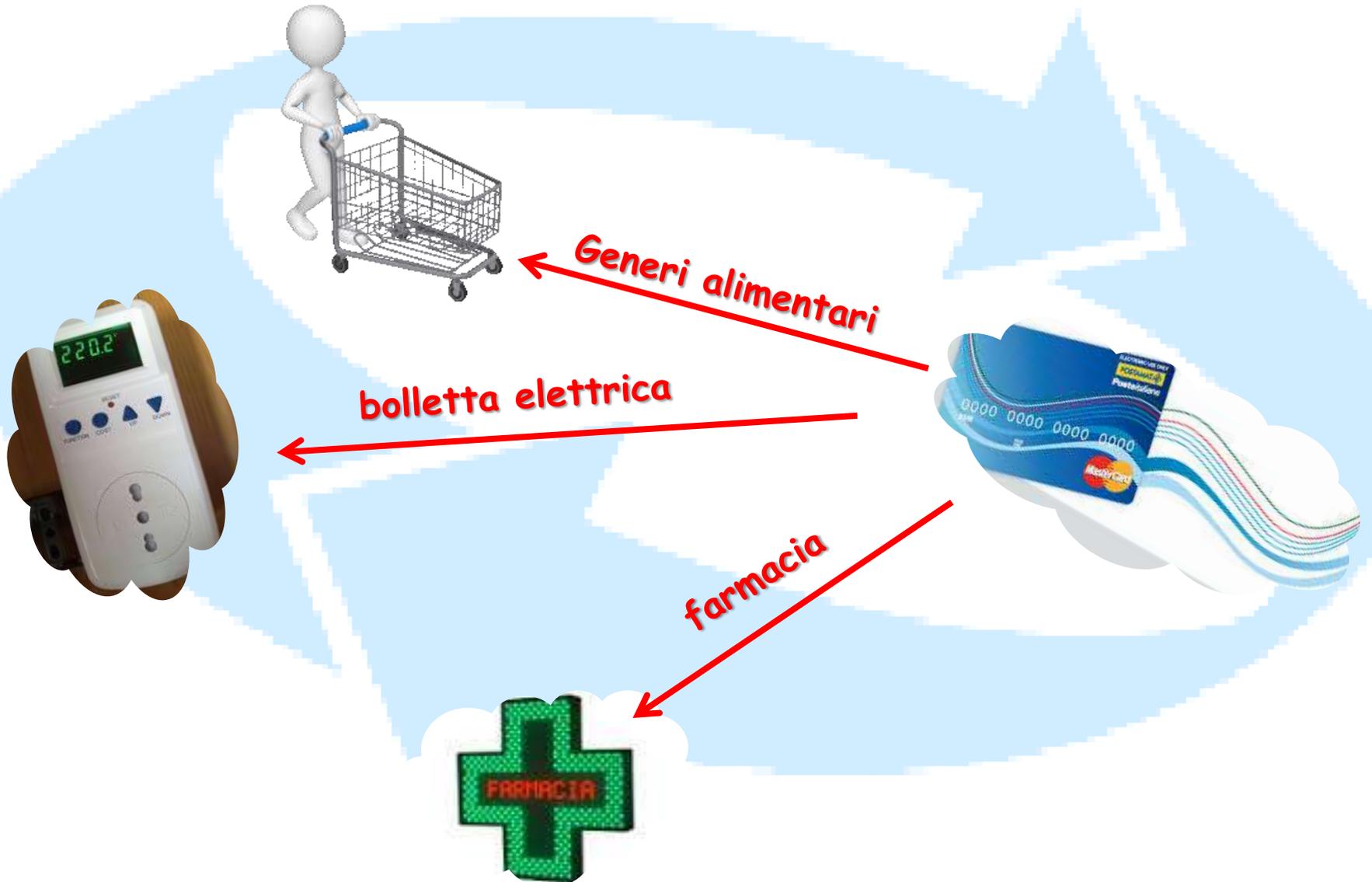


Utilizzo della carta

La carta può essere utilizzata per:

1. Spese alimentari
2. Prodotti farmaceutici
3. Pagamento bolletta elettrica

Utilizzo della carta



I TEMPI DI ATTUAZIONE

Dal 2 settembre 2016 (45 giorni dopo l'entrata in vigore del Decreto interministeriale del 26 maggio 2016) il cittadino può presentare la richiesta per il SIA

Entro due mesi verrà erogato il beneficio economico

Entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre (90 giorni per le richieste presentate fino al 31 ottobre 2016) devono essere attivati i progetti personalizzati (in fase di prima applicazione obbligo di attivazione per il 50% dei beneficiari)